

Collegio Provinciale dei Probiviri

Prot. N. 60
(da citare nella risposta)

Raccomandate R.R.

Ai Sigg.

Prof. Francescopaolo GIANCRISTOFARO
Via Martiri 6 ottobre
L A N C I A N O

Dott. Giovanni DI LORENZO
Via R. Fauro
L A N C I A N O

~~Y. L.~~ Stefano LAMETTI
Via Martiri 6 ottobre
L A N C I A N O

Cav. Luigi TROZZI
Via del Mare
L A N C I A N O

Cav. Ettore STELLA
Consigliere Comunale
L A N C I A N O

Avv. Luigi RUSSO
Corso Trento e Trieste 51
L A N C I A N O

Facendo seguito a quanto Le è stato comunicato nel corso della riunione del Collegio Provinciale dei Probiviri tenuta il giorno 2/3/1961 La invito a presentarsi davanti a detto Collegio il giorno 27.4.1961 ore 10 per rispondere alle contestazioni che Le sono state mosse attraverso la lettura delle due denunce presentate a Suo carico ed in modo particolare, sui seguenti fatti:

1)- Mentre era conosciuto che il Comitato Provinciale della Democrazia Cristiana si sarebbe riunito il giorno 29 dicembre u.s. per procedere alla convalida o meno del Comitato Comunale di Lanciano ed all'esame della situazione amministrativa comunale, Ella ha ritenuto di presentare richiesta di convocazione del Consiglio Comunale, che non essendo sottoscritta da tutti i componenti del gruppo e non essendo stata preceduta dalle decisioni dei componenti organi statutari di partito avrebbe fatalmente portato, come ha portato, alla scissione del gruppo consiliare democristiano.

da questo adddebito riacquisto
anni

X

N.
(da citare nella risposta)

- 2 -

- amb*
- 2) - Ella ha ritenuto di non partecipare alla riunione convocata dal Segretario Provinciale Dr. Bottari il giorno 5 gennaio c.a. allo scopo di ricomporre l'unità del gruppo e di giungere alla elaborazione di dichiarazioni programmatiche approvate da tutti e di designazioni alle cariche comunali che fossero il frutto non di una maggioranza occasionale ma di un democratico incontro delle volontà di tutti i componenti del Consiglio Comunale e degli organi politici chiamati ad elaborare i necessari accordi.
- amb*
- 3) - Il 9 gennaio u.s. non ritenne di assentire alla disposizione data dal Segretario Provinciale per un rinvio della riunione consiliare di 8 - 10 giorni allo scopo di permettere di concordare in sede di partito e di gruppo le dichiarazioni programmatiche, la formazione della Giunta e la scelta del Sindaco.
- 4) - Il giorno ~~xxxx~~, 11 s.m., con palese frattura del gruppo democristiano, Ella ha collaborato alla elezione del Sindaco e della Giunta non tenendo in nessun conto l'intervento del Segretario Provinciale, inteso a garantire un minimo di accordo nel gruppo e con gli organi di partito, al fine di evitare nuove manifestazioni frazionistiche che avrebbero inciso fatalmente sul prestigio locale della democrazia cristiana, sulla compattezza del gruppo democristiano, e sulla serietà della operazione amministrativa che si voleva sperimentare.
- ./.

Prot. N. _____
(da citare nella risposta)

- 3 -

- ampli* 5) - Ella non ha ritenuto di accogliere la proposta conciliatrice dell'On. Lattanzio impedendo la ricostruzione dell'unanimità del gruppo ed il ritorno ad una pacifica collaborazione fra gli organi politici locali il gruppo consigliere e il Comitato Provinciale.
- 6) - Nella seduta del 21 febbraio 1961 Ella ha dato voto favorevole alla dichiarazione di ineleggibilità di due Consiglieri Comunali di altri partiti per i quali la richiesta dichiarazione di ineleggibilità forse appariva manifestatamente più fondata, dimostrando la precisa volontà di volere non solo escludere dalle cariche amministrative locali ma perfino dallo stesso Consiglio Comunale il 1° ed il 3° eletto della lista D.C.-

IL PRESIDENTE

- Dr. Massimo Taddeo -